



Programma di lavoro dell'EASO per il 2013



European Asylum Support Office
Bureau Européen d'Appui pour l'Asile

Programma di lavoro dell'EASO per il 2013

***Europe Direct è un servizio a vostra disposizione
per aiutarvi a trovare le risposte ai vostri interrogativi sull'Unione europea.***

**Numero verde unico (*):
00 800 6 7 8 9 10 11**

(*) Alcuni gestori di telefonia mobile non consentono l'accesso ai numeri 00 800
o non ne accettano la gratuità.

Numerose altre informazioni sull'Unione europea sono disponibili su Internet consultando il portale Europa (<http://europa.eu>).

Una scheda catalografica figura alla fine del volume.

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2012

ISBN 978-92-95079-77-9
doi:10.2847/72568

© Ufficio europeo di sostegno per l'asilo, 2012.

Né l'EASO né chiunque agisca a suo nome può essere considerato responsabile dell'uso che potrebbe essere fatto delle informazioni qui contenute.

Riproduzione autorizzata con citazione della fonte.

Indice

1. L'EASO in sintesi: visione, missione e priorità	5
1.1. Introduzione	5
1.2. Visione e missione	5
1.3. Struttura del programma di lavoro	6
2. Panoramica del personale dell'EASO e struttura di bilancio	7
2.1. Misure di austerità dell'UE concernenti il bilancio e le attività di reclutamento dell'EASO	7
2.2. Struttura organizzativa dell'EASO nel 2013	7
2.3. Modalità operative dell'EASO	8
2.4. Bilancio dell'EASO per il 2013	9
3. Sostegno permanente	11
3.1. Formazione dell'EASO	11
3.2. Processi di qualità	12
3.3. Informazioni sui paesi di origine	13
3.4. Elenco delle lingue disponibili dell'EASO	13
3.5. Cooperazione pratica dell'EASO	14
3.6. Programmi specifici	14
3.6.1. Attività dell'EASO nel piano d'azione per minori non accompagnati	14
3.6.2. Tratta degli esseri umani	15
4. Sostegno speciale	16
4.1. Sostegno personalizzato e rafforzamento delle capacità	16
4.2. Ricollocazione	16
5. Sostegno di emergenza	17
5.1. Gruppo d'intervento in materia di asilo	17
5.2. Grecia: sostenere la realizzazione del piano d'azione riguardante la migrazione e l'asilo, nonché la realizzazione del piano operativo	17
5.3. Preparazione al sostegno di emergenza	17
6. Sostegno a livello di analisi e informazione	19
6.1. Relazione annuale sulla situazione riguardante l'asilo nell'UE	19
6.2. Sistema di allarme rapido e di preparazione	19
7. Sostegno ai paesi terzi	20
7.1. Reinsediamento	20
7.2. Sostegno ai paesi terzi e dimensione esterna	20
8. Quadro e rete dell'EASO	21
8.1. Consiglio di amministrazione	21
8.2. Rete di cooperazione dell'EASO	22
8.2.1. Cooperazione con il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione europea	22
8.2.2. Cooperazione con l'UNHCR e altre organizzazioni internazionali	22
8.2.3. Cooperazione con osservatori e paesi associati	22

8.2.4. Cooperazione con Frontex, l'Agenzia dell'Unione per i diritti fondamentali e altre organizzazioni dell'UE.....	22
8.2.5. Cooperazione con esponenti del mondo accademico e magistrati.....	23
8.3. Forum consultivo	23
9. Amministrazione dell'EASO	24
9.1. Reclutamento	24
9.2. Finanze.....	24
9.3. Comunicazione dell'EASO	24
9.4. Servizi istituzionali/gestione dei documenti	25
ALLEGATO 1 — Piano dell'EASO per la conclusione di appalti pubblici e impegni giuridici nel 2013....	26
ALLEGATO 2 — Pubblicazioni e documenti dell'EASO da tradurre nel 2013	28

1. L'EASO in sintesi: visione, missione e priorità

Il presente programma è il terzo programma di lavoro dell'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo (EASO). Nel 2013 l'EASO consoliderà ulteriormente le proprie operazioni, introducendo una nuova fase nei provvedimenti già intrapresi. È importante osservare che nel 2013 la Commissione europea svolgerà la prima valutazione sull'operato dell'EASO.

1.1. Introduzione

Il programma di lavoro dell'EASO traduce la strategia dell'organizzazione in obiettivi annuali e getta le basi per la pianificazione del bilancio. Nel 2013 l'EASO continuerà a offrire il proprio sostegno alla realizzazione del sistema europeo comune di asilo (CEAS), nonché agli Stati membri e ai loro sistemi di asilo. L'EASO funge da centro di competenze indipendente a disposizione degli Stati membri e dei rispettivi uffici responsabili per l'asilo nonché della Commissione europea. Il mandato dell'EASO è enunciato nel suo regolamento istitutivo e in altri documenti pertinenti dell'Unione europea ⁽¹⁾. Nel suo terzo anno di operatività, l'EASO attuerà un consolidamento a livello sia di attività sia di organizzazione.

Sviluppi pertinenti:

- l'EASO sosterrà l'attuazione da parte degli Stati membri della prossima fase del sistema europeo comune di asilo;
- le conclusioni del Consiglio «Giustizia e affari interni» (GAI) dell'8 marzo 2012 attribuiscono un ruolo ben definito all'EASO nel meccanismo di allarme rapido, preparazione e gestione delle crisi;
- l'EASO sta ancora implementando le sue strutture di base e non ha ancora raggiunto i livelli di personale e di bilancio adeguati a svolgere tutte le attività attribuite dal suo regolamento istitutivo. Al contempo, la Commissione europea e il Consiglio hanno proposto una riduzione di 3,1 milioni di euro nel bilancio dell'EASO per il 2013, oltre che un taglio di quattro posti all'organico effettivo.

Le cinque maggiori priorità dell'EASO per il 2013 sono:

- 1) fornire un sostegno operativo di emergenza ai sistemi di asilo in Grecia e in altri Stati membri in difficoltà;
- 2) sviluppare un sistema personalizzato di allarme rapido e preparazione per l'asilo su scala europea, in grado di fornire analisi sulle tendenze nell'asilo e scenari di rischio;
- 3) sviluppare ulteriormente una formazione comune di alta qualità sul tema dell'asilo, estesa a tutta l'Unione europea;
- 4) offrire un livello comune di informazioni sui paesi di origine (COI) in tutta l'Unione europea (UE), nonché relazioni COI periodiche;
- 5) consolidare l'organizzazione dell'EASO.

Il programma di lavoro dell'EASO è allestito in conformità con l'articolo 29, lettera f), del regolamento dell'Ufficio. Il consiglio di amministrazione ha adottato il programma di lavoro il 18 settembre 2012, dopo aver ricevuto il parere della Commissione europea in data 27 luglio 2012. L'EASO ha inviato il programma di lavoro al Parlamento europeo, al Consiglio e alla Commissione europea e metterà a disposizione i documenti in tutte le lingue ufficiali delle istituzioni dell'Unione europea.

Il programma di lavoro dell'Ufficio individua una serie di obiettivi annuali strutturati secondo i principi SMART («specifici, misurabili, realizzabili, realistici e definiti nel tempo»). Essendo nella natura del lavoro dell'EASO rispondere in maniera puntuale, attiva e flessibile al mutare delle circostanze e delle priorità, il direttore esecutivo deve avere la possibilità di reagire in modo adeguato attraverso l'attuazione del programma di lavoro per il 2013.

1.2. Visione e missione

L'EASO è un'agenzia normativa dell'Unione europea e un centro indipendente di competenze e sostegno. L'Ufficio contribuisce alla creazione di un sistema europeo comune di asilo. Lo scopo dell'EASO consiste nell'agevolare, coordinare e rafforzare la cooperazione pratica tra gli Stati membri in molti aspetti riguardanti l'asilo, quali: fornire sostegno pratico e operativo agli Stati membri; sostenere sul piano operativo gli Stati membri soggetti a particolari pressioni sui loro sistemi di asilo, facendosi carico anche del coordinamento delle équipes di sostegno per l'asilo composte da esperti in materia di asilo; offrire assistenza scientifica e tecnica al processo politico e alla legislazione dell'Unione europea

⁽¹⁾ I principali documenti pertinenti dell'Unione europea sono il «Programma di Stoccolma — Un'Europa aperta e sicura al servizio e a tutela dei cittadini» (GU C 115 del 4.5.2010, pag. 1), la comunicazione della Commissione sul rafforzamento della solidarietà all'interno dell'UE, COM(2011) 835 def. del 2 dicembre 2011, le conclusioni del Consiglio su un quadro comune per una solidarietà autentica e concreta nei confronti degli Stati membri che devono affrontare particolari pressioni sui loro sistemi di asilo, tra l'altro per effetto di flussi migratori misti, adottate l'8 marzo 2012, e il piano d'azione dell'UE sulle pressioni migratorie, adottato il 26 aprile 2012.

in tutti gli ambiti che influiscono direttamente o indirettamente sull'asilo.

I punti focali dell'EASO sono i seguenti:

- **Sostegno permanente:** sostenere e stimolare la qualità comune del processo di asilo attraverso la formazione comune, un curriculum comune in materia di asilo, una qualità comune e informazioni comuni sui paesi di origine.
- **Sostegno speciale:** assistenza personalizzata, rafforzamento delle capacità, ricollocazione, sostegno specifico e speciali processi di controllo della qualità.
- **Sostegno di emergenza:** organizzare la solidarietà per gli Stati membri sottoposti a particolari pressioni, fornendo assistenza e sostegno temporaneo al ripristino o alla ricostituzione del sistema di asilo.
- **Sostegno a livello di analisi e informazione:** condividere e raggruppare informazioni e dati, analisi e valutazioni: non solo confrontare e condividere informazioni, ma svolgere anche un'analisi comune delle tendenze e una valutazione comune.
- **Sostegno ai paesi terzi:** sostenere la dimensione esterna e i partenariati con paesi terzi volti a raggiungere soluzioni comuni, ad esempio attraverso il rafforzamento delle capacità e programmi di tutela regionali, nonché coordinare le azioni degli Stati membri finalizzate al reinsediamento.

I principi dell'EASO sono:

- organizzare l'assistenza e il sostegno per le esigenze specifiche o generali dei sistemi di asilo degli Stati membri;
- coordinare e stimolare la cooperazione operativa tra gli Stati membri e migliorare la qualità;

- agire in qualità di centro di competenze in materia di asilo;
- organizzare analisi comuni e valutazioni comuni dei dati sull'asilo;
- agevolare e stimolare l'azione congiunta e la coerenza in materia di asilo;
- richiedere il massimo impegno da parte degli Stati membri;
- rispettare la responsabilità degli Stati membri e le loro decisioni in tema di asilo;
- coinvolgere la società civile e le organizzazioni internazionali.

1.3. Struttura del programma di lavoro

Il capitolo 2 inizia con una panoramica della struttura di personale e di bilancio e tratta inoltre la questione delle misure di austerità. Il capitolo 3 descrive le attività dell'EASO riguardanti il sostegno permanente alle autorità degli Stati membri responsabili per l'asilo. Nel capitolo 4 sono illustrate le attività di sostegno speciale dell'EASO, inclusi i compiti legati alla ricollocazione. Il capitolo 5 descrive le attività di sostegno di emergenza dell'EASO in caso di difficoltà degli Stati membri. Nel capitolo 6 sono approfonditi i compiti dell'Ufficio in rapporto a informazione, documentazione e analisi. Il capitolo 7 contiene una breve descrizione dei compiti dell'EASO in materia di reinsediamento e dimensione esterna. In caso di tagli al bilancio e al personale, tali attività rimarrebbero limitate e si avrebbero ripercussioni anche su altre attività dell'EASO. Il capitolo 8 descrive l'attività dell'Ufficio in tema di comunicazione, il consiglio di amministrazione e la cooperazione con partner e parti interessate, incluse le attività consultive. Infine, il capitolo 9 tratta gli aspetti legati all'amministrazione dell'EASO: reclutamento, finanze e servizi istituzionali.

2. Panoramica del personale dell'EASO e struttura di bilancio

2.1. Misure di austerità dell'UE concernenti il bilancio e le attività di reclutamento dell'EASO

In base alla scheda finanziaria legislativa, nel 2013 l'EASO avrebbe dovuto avere un bilancio di 15 milioni di euro. Tuttavia, la Commissione europea e il Consiglio hanno proposto una riduzione del bilancio dell'Ufficio per il 2013 a 11,9 milioni di euro (- 20 %) e un taglio di quattro posti all'organico effettivo. A partire dal 2014 l'EASO non sarà più considerata un'agenzia «in fase di avvio». Ciò significa che il livello di bilancio per il 2013 sarà il tetto sul quale si baseranno le future misure di austerità dell'Unione europea.

Qualora il Parlamento europeo dovesse accettare il taglio proposto di 3,1 milioni di euro al bilancio 2013 dell'EASO, ciò si ripercuoterà negativamente sull'implementazione dell'organizzazione dell'Ufficio e sulla realizzazione dei compiti ad esso assegnati in virtù del suo regolamento istitutivo. In altre parole, l'EASO dovrebbe selezionare delle priorità tra le attività previste per il 2013, destinando meno fondi a ciascuna attività. Tra le priorità che risulterebbero interessate si annoverano:

- il livello di fondi a disposizione per il sostegno speciale e il sostegno di emergenza;

- il rafforzamento del centro di formazione, qualità e competenze secondo i livelli di bilancio previsti, con una conseguente riduzione del programma di formazione dell'Ufficio;
- il rafforzamento del centro di informazione, documentazione e analisi secondo i livelli previsti di bilancio e di personale, cosa che avrebbe ripercussioni negative sul pieno sviluppo del sistema di allarme rapido e di preparazione, nonché sul pieno sviluppo dei compiti relativi alle informazioni sui paesi di origine;
- le attività dedicate al reinsediamento e alla dimensione esterna, in quanto per il 2013 non vi sarebbero attività specifiche dell'EASO al riguardo.

In ogni capitolo del programma di lavoro dell'EASO, le iniziative in corsivo sono quelle che non sarebbero intraprese se l'Ufficio dovesse ricevere un bilancio di 11,9 milioni di euro.

2.2. Struttura organizzativa dell'EASO nel 2013

In conformità con il piano pluriennale per una politica del personale per il 2013-2015, il progetto di organigramma dell'EASO risulta essere il seguente:

Nel 2013 l'Ufficio procederà all'assunzione di 15 nuovi membri del personale, perlopiù esperti



in materia di asilo. L'organico effettivo salirà così a quota 76, in linea con il progetto di bilancio dell'Ufficio per il 2013 e con il piano pluriennale per una politica del personale per il 2013-2015. Le commissioni di selezione saranno composte prevalentemente da membri dell'EASO, così da accorciare i tempi del processo di reclutamento.

La tabella seguente mostra la distribuzione del personale tra i vari centri/unità.

2.3. Modalità operative dell'EASO

L'EASO è un centro indipendente di sviluppo delle competenze e sostegno. Il suo compito principale consiste nell'agevolare, coordinare e rafforzare la cooperazione pratica tra gli Stati membri.

Ciò significa agevolare, coordinare, stimolare, sostenere e rafforzare la cooperazione pratica. L'EASO è un'agenzia orientata ai servizi che si occupa di sostegno di tipo organizzativo e logistico, nonché di informazione e competenze. È un intermediario onesto, neutrale, indipendente, imparziale e trasparente. Il suo ruolo è stimolare, agevolare e sostenere lo scambio di esperti, competenze ed esperienze. L'EASO si avvale nel proprio lavoro di tutti i mezzi moderni e tradizionali, spaziando dai gruppi di lavoro e dalle riunioni di esperti alla comunicazione digitale, elettronica e video.

Inoltre, l'Ufficio si pone come strumento di solidarietà e reciproca fiducia che opera a stretto contatto con altre importanti parti interessate, come gli Stati membri, la Commissione europea, gli organismi dell'UE e l'Alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (UNHCR). Particolare attenzione è rivolta al dialogo con la società civile.

Le dimensioni previste dell'Ufficio ne garantiscono l'organizzazione snella e funzionale:

un'organizzazione che è dedicata alla missione di sostenere e migliorare la qualità generale della tematica dell'asilo nell'Unione europea. Ciò è assicurato per mezzo di un valido coordinamento interno tra i centri e le unità, nonché attraverso un efficace coordinamento esterno con tutte le parti interessate.

Personale statutario permanente

Il personale statutario permanente è composto principalmente da esperti che vantano eccellenti competenze nel sostenere i compiti riguardanti le questioni di asilo, come l'organizzazione e il coordinamento, l'analisi e la formazione, o la comprensione e il sostegno delle prassi diverse e concertate.

Personale non statutario esterno

Gli esperti e le competenze specialistiche sono messi a disposizione dagli Stati membri, dalla Commissione europea e dall'UNHCR, tramite gruppi di lavoro e riunioni dedicate oppure in forma di distaccamenti di personale. La condivisione delle competenze degli Stati membri rappresenta un vero patrimonio per l'EASO.

Il sostegno è la missione dell'Ufficio. E il sostegno è un'attitudine. Il profilo, le capacità e le competenze dei membri del personale includono:

- saper agire con efficacia nel coordinamento, nella comunicazione e nel lavoro di squadra;
- tenere gli occhi aperti e saper comprendere le differenze e le diverse situazioni nell'interesse degli Stati membri e delle altre parti interessate;
- essere orientati ai servizi;
- essere multifunzionali e flessibili, come richiesto dalle dimensioni dell'EASO;

Entità	Organico 2012	Organico 2013 secondo proposta dell'EASO	Organico 2013 secondo proposta della Commissione
Direttore esecutivo	1	1	1
Ufficio esecutivo	6	8	7
Unità Affari generali e amministrazione	21	25	25
Contabilità, audit interno e controllo	1	1	1
Centro di informazione, documentazione e analisi	11	15	14
Centro di sostegno operativo	9	15	14
Centro di formazione, qualità e sviluppo delle competenze	12	15	14
TOTALE	61	80	76

- avere dimestichezza in particolare con l'argomento della migrazione e dell'asilo, data la natura politicamente delicata di questa tematica;
- concentrarsi in maniera speciale e distinta sulla funzione d'informazione.

Gli esperti danno il loro contributo in veste di esperti nazionali distaccati (END) oppure come parti invitate a partecipare all'attività dell'Ufficio.

2.4. Bilancio dell'EASO per il 2013

L'EASO sta ancora implementando le sue strutture di base e non ha ancora raggiunto i livelli di personale e di bilancio adeguati a svolgere tutte le attività attribuite dal suo regolamento istitutivo. Al contempo, viste le misure di austerità, la Commissione europea e il Consiglio hanno proposto di ridurre il bilancio dell'EASO per il 2013 del 20 % (3,1 milioni di euro) e di diminuire di quattro posti il suo organico effettivo. Qualora l'autorità di bilancio dovesse mantenere tale riduzione, l'EASO sarebbe costretta a escludere talune attività operative dalle sue priorità, come mostrato di seguito.

2012 (euro)

Spesa	2012	
	Stanzamenti di impegno	Stanzamenti di pagamento
Titolo 1	3 260 000	3 009 530
Titolo 2	1 800 000	1 800 000
Titolo 3	4 940 000	1 000 000
Totale spesa	10 000 000	5 809 530

Il bilancio sarà eseguito in base al regolamento dell'EASO e alla decisione n. 2 del suo consiglio di amministrazione relativa al regolamento finanziario dell'EASO. Il consiglio di amministrazione sarà informato in merito a eventuali modifiche significative apportate alle attività operative o a nuove attività operative dell'EASO.

2013

(euro)

Spesa	Richiesta dell'agenzia per il 2013		Previsione di bilancio per il 2013	
	Stanzamenti di impegno	Stanzamenti di pagamento	Stanzamenti di impegno	Stanzamenti di pagamento
Titolo 1	5 240 000	5 240 000	4 815 000	4 815 000
Titolo 2	2 410 000	2 410 000	2 055 000	2 055 000
Titolo 3	7 350 000	2 000 000	5 000 000	5 000 000
Totale spesa	15 000 000	9 650 000	11 870 000	11 870 000

Titolo I

Il titolo I si riferisce alla spesa relativa al personale, ai costi del personale (ad esempio, costi di missione) e alle retribuzioni. Data la natura delle attività dell'EASO, i costi delle operazioni si ritrovano anche nel titolo I. Il titolo I copre i costi di missione del personale dell'EASO, che sono direttamente legati alle operazioni dell'EASO, i costi per il personale operativo e i costi per il personale amministrativo che agevola le operazioni dell'EASO, come le équipes di sostegno per l'asilo, le riunioni di esperti e le attività di formazione.

Titolo II

Il titolo II riguarda la spesa relativa ai costi amministrativi, fra cui:

- affitto di immobili e spese accessorie: 300 000 euro;
- TIC: 400 000 euro (NB: il bilancio non include i vari costi relativi al portale web, cfr. titolo III);
- riunioni del consiglio di amministrazione dell'EASO e riunioni interne dell'EASO: 600 000 euro (NB: il bilancio non include i costi per le riunioni di esperti nell'ambito delle attività operative, né si applica al forum consultivo, cfr. titolo III);
- informazione e pubblicazioni: 30 000 euro (NB: il bilancio coprirà le spese per la comunicazione istituzionale, ma non comprende i costi per la pubblicazione di relazioni nell'ambito delle diverse attività operative, ad esempio la relazione annuale sulla situazione riguardante l'asilo nell'UE e le relazioni riguardanti le informazioni sul paese d'origine, cfr. il titolo III).

Titolo III

La seguente tabella presenta una sintesi del bilancio iniziale assegnato al titolo III per i diversi compiti (la spesa è illustrata nei capitoli seguenti). Nell'ambito delle attività operative viene mostrato chiaramente come l'EASO potrebbe realizzare le sue attività se ricevesse la somma di 7 350 000 euro originariamente destinata alle attività operative e a quali iniziative dovrebbe invece rinunciare se ricevesse soltanto 5 000 000 euro:

Titolo III del bilancio 2013

Stanziamenti di impegno

		Spesa	
		RICHIESTA DELL'AGENZIA (euro)	PROGETTO DI BILANCIO (euro)
3			
31	Sostegno alla realizzazione del CEAS	930 000	800 000
3101	Sostegno orizzontale alla realizzazione del CEAS ⁽¹⁾	100 000	100 000
3102	Relazione annuale sull'asilo	410 000	300 000
3103	Allarme rapido e analisi dei dati	420 000	400 000
32	Sostegno alla cooperazione pratica tra Stati membri	4 460 000	2 800 000
3201	Sostegno orizzontale alla cooperazione pratica tra Stati membri ⁽²⁾	100 000	100 000
3202	Formazione dell'EASO	1 400 000	1 200 000
3203	Processi riguardanti la qualità ⁽³⁾	570 000	450 000
3204	Informazioni sui paesi di origine	1 190 000	900 000
3205	Ricollocazione, reinsediamento e dimensione esterna	1 200 000	150 000
33	Sostegno agli Stati membri soggetti a particolare pressione	1 750 000	1 250 000
3301	Sostegno orizzontale agli Stati membri soggetti a particolare pressione	50 000	50 000
3302	Sostegno di emergenza	1 700 000	1 200 000
34	Cooperazione con i partner e le parti interessate	210 000	150 000
3401	Cooperazione con i partner e le parti interessate	210 000	150 000
		(7 350 000)	(5 000 000)

⁽¹⁾ Incluso il portale informativo dell'EASO (finestra sulle applicazioni IT operative).

⁽²⁾ Incluso l'elenco delle lingue disponibili.

⁽³⁾ Inclusi i minori non accompagnati.

Il bilancio assegnato è indicativo e può variare nel corso dell'anno di esecuzione (2013).

Il titolo III del bilancio sarà eseguito per mezzo della conclusione di appalti pubblici e altri impegni

giuridici, una volta ultimate le procedure che prevedono la fase di pianificazione. Data la natura pluriennale delle attività operative, viene inclusa anche una panoramica delle procedure pianificate per il 2012.

3. Sostegno permanente

Il sostegno permanente dell'EASO agli Stati membri è finalizzato a sostenere la realizzazione del sistema europeo comune di asilo (CEAS) e a promuovere e migliorare la qualità dei processi di asilo. Tale sostegno è dunque mirato a una realizzazione coerente del CEAS in seno all'Unione europea. L'EASO fornisce un sostegno permanente alle attività degli Stati membri allo scopo di migliorare la qualità del processo di asilo e di condividere conoscenze e competenze comuni, forme di organizzazione e procedure, informazioni, risorse e migliori prassi. Il sostegno permanente dell'Ufficio include:

- formazione;
- processi di qualità;
- informazioni sui paesi di origine;
- l'elenco delle lingue disponibili dell'EASO;
- cooperazione pratica dell'EASO;
- programmi specifici, come i compiti dell'EASO relativi ai minori non accompagnati e alla cooperazione nella lotta alla tratta degli esseri umani.

3.1. Formazione dell'EASO

Le attività di formazione dell'EASO sono svolte nel quadro della strategia di formazione sviluppata nel 2012. I due principali strumenti di formazione sono:

- a) lo sviluppo e la divulgazione di materiale didattico europeo comune;
- b) l'organizzazione di sessioni formative europee comuni per i formatori dell'EASO, nonché l'organizzazione di eventi formativi legati ai programmi di sostegno speciale e sostegno di emergenza.

L'EASO continuerà a fornire agli Stati membri materiale didattico di qualità e a sostenerli nell'organizzazione e realizzazione di corsi formativi. Lo strumento fondamentale di formazione dell'EASO nel 2013 continuerà a essere il curriculum europeo in materia di asilo (EAC), che è completamente integrato nell'EASO da gennaio 2012. L'EAC fungerà sempre più da programma di formazione comune per i servizi responsabili per l'immigrazione e l'asilo in tutta l'UE e sosterrà in modo concreto l'attuazione del sistema europeo comune di asilo. Inoltre, nel 2013 l'EASO inizierà a sviluppare un curriculum specifico per la magistratura, così da migliorare la qualità e l'armonizzazione delle decisioni giudiziarie in tutta l'UE.

Per accrescere il valore aggiunto dei suoi compiti di formazione, l'Ufficio valuterà l'impatto delle sue attività di formazione a livello di Unione europea.

Obiettivi per il 2013:

- La formazione dell'EASO sarà ulteriormente sviluppata e consolidata in linea con la strategia di formazione dell'Ufficio, anche attraverso l'introduzione di nuovi strumenti volti a sostenere gli Stati membri nella definizione di obiettivi quantitativi per la formazione dei funzionari responsabili per l'asilo nell'ambito dell'EAC.
- L'EASO terrà 12-14 sessioni formative sull'EAC rivolte ai formatori con l'obiettivo di preparare almeno 160 formatori nazionali relativamente all'EAC. A tale riguardo, nonché in linea con l'articolo 6, paragrafo 7, del regolamento dell'EASO, alcune sessioni (non più della metà) potranno essere organizzate fuori da Malta allo scopo di agevolare una strategia regionale e di migliorare l'attuazione della formazione sull'EAC negli Stati membri. Tali sessioni includeranno:
 - quattro sessioni formative sull'EAC rivolte ai formatori, da tenersi nel primo trimestre;
 - tre o quattro sessioni nel secondo trimestre;
 - due sessioni nel terzo trimestre;
 - tre o quattro sessioni nel quarto trimestre.
- Sulla base di un'adeguata valutazione e revisione della qualità da effettuarsi in collaborazione con i membri del gruppo di riferimento, nel corso del 2013 saranno aggiornati da sei a otto moduli sull'EAC, tra cui:
 - due moduli sull'EAC nel primo trimestre;
 - da due a tre moduli sull'EAC nel secondo trimestre;
 - da due a tre moduli sull'EAC nel quarto trimestre.
- Nel 2013 sarà lanciato lo sviluppo di due nuovi moduli sull'EAC. L'argomento dei due moduli sarà stabilito in funzione delle esigenze degli Stati membri e di concerto con il gruppo di riferimento. Uno dei moduli riguarderà la «formazione sulla gestione». Inoltre sarà prestata particolare attenzione al consolidamento del curriculum attuale, nonché alle questioni riguardanti l'uguaglianza tra i sessi e i gruppi vulnerabili, attraverso:
 - lo sviluppo di un modulo sull'EAC da lanciare nel secondo trimestre;
 - lo sviluppo del secondo modulo sull'EAC da lanciare nel terzo o quarto trimestre.

- Nel corso del 2013 saranno sviluppati due manuali inerenti al contenuto dei moduli sull'EAC, nella fattispecie:
 - un manuale sull'EAC da lanciare nel secondo trimestre;
 - un secondo manuale sull'EAC da lanciare nel quarto trimestre.
- Lo sviluppo di un curriculum specifico di formazione per la magistratura sarà lanciato nel primo trimestre del 2013, tenendo conto delle iniziative pertinenti intraprese in questo campo.
- Nel quarto trimestre sarà organizzato un seminario didattico rivolto a un massimo di 65 formatori dell'EASO.
- L'EASO svilupperà e amplierà ulteriormente il suo gruppo di esperti in materia di formazione.
- La buona collaborazione e il partenariato con il gruppo di riferimento sono un elemento importante della formazione dell'EASO. Nel quarto trimestre sarà organizzata una riunione annuale.
- Nel quarto trimestre sarà organizzata una riunione dei referenti nazionali per la formazione dell'EASO.
- L'EASO indagherà le possibilità di sviluppare altri strumenti di formazione (prendendo in considerazione le nuove metodologie). Particolare attenzione sarà prestata allo sviluppo di attività di formazione in stretta collaborazione con altre agenzie dell'UE come Frontex, l'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali (FRA) e l'Accademia europea di polizia (CEPOL).
- L'EASO fornirà sessioni di formazione su richiesta nell'ambito di programmi per il sostegno speciale e il sostegno di emergenza. L'Ufficio offrirà sostegno alla formazione nel quadro della dimensione esterna, ad esempio nell'ambito del processo di Praga, d'intesa con la Commissione europea, in linea con l'articolo 49, paragrafo 2, del regolamento dell'EASO.

A causa della riduzione del bilancio nel 2013:

- *Cinque aggiornamenti di moduli saranno rimandati al 2014.*
- *Un manuale sull'EAC non sarà sviluppato.*
- *Le attività di formazione dell'EASO nel quadro della dimensione esterna saranno limitate.*

3.2. Processi di qualità

Le attività riguardanti la qualità dell'EASO si baseranno sulla valutazione globale effettuata nel 2012 e sugli insegnamenti tratti dai vari sistemi e progetti riguardanti la qualità attuati nei diversi Stati membri dal 2004. L'obiettivo generale di tale processo consiste nel sostenere la realizzazione del

sistema europeo comune di asilo in collaborazione con la Commissione europea e con gli Stati membri, obiettivo questo che sarà essenziale per quando gli strumenti relativi all'*acquis* in materia di asilo saranno adottati dal colegislatore. Attraverso l'obiettivo generale di sostenere la realizzazione di un sistema europeo comune di asilo improntato alla qualità, l'EASO contribuirà allo sviluppo di strumenti, tecniche, metodologie e buone prassi tese a migliorare la qualità del processo decisionale in tutta l'Unione europea. L'EASO sosterrà inoltre gli Stati membri nell'istituzione e nello sviluppo di processi di qualità, oltre a promuovere le relazioni e il coordinamento su scala europea.

Tali iniziative interesseranno gli ambiti specifici individuati di concerto con gli Stati membri, con particolare riguardo per l'uguaglianza tra i sessi, l'accesso alle procedure di asilo e le esigenze dei gruppi vulnerabili, inclusi i minori non accompagnati e i sopravvissuti alle torture.

Obiettivi per il 2013:

- Consolidare nel secondo e terzo trimestre il team dedicato alla qualità dell'EASO.
- Sostenere gli Stati membri nel processo di istituire e sviluppare processi di qualità e agevolare lo scambio di informazioni e buone prassi nel periodo dal primo al quarto trimestre.
- Coordinarsi con gli Stati membri e la Commissione europea per individuare gli ambiti prioritari e sviluppare moduli, modelli, manuali e orientamenti che raccolgano e consolidino le competenze e le migliori prassi esistenti. A tal fine, l'EASO ha in programma riunioni tematiche sulla qualità nelle procedure di asilo con esperti specifici, tra cui:
 - l'organizzazione di due riunioni tematiche sui processi di qualità nel primo trimestre;
 - l'organizzazione di tre riunioni tematiche sui processi di qualità nel secondo trimestre;
 - l'organizzazione di tre riunioni tematiche sui processi di qualità nel terzo trimestre;
 - l'organizzazione di quattro riunioni tematiche sui processi di qualità nel quarto trimestre;
- contribuire allo sviluppo di altri strumenti, tecniche, metodologie e buone prassi tese a migliorare la qualità del processo decisionale in tutta l'Unione europea. A tal fine, nel terzo e nel quarto trimestre è previsto un massimo di quattro pubblicazioni riguardanti la qualità a livello di asilo.
- Assistere il Centro di sostegno operativo nella concezione, fornitura e valutazione delle attività di sostegno negli ambiti legati alla qualità nel periodo dal primo al quarto trimestre.

A causa della riduzione del bilancio nel 2013:

- *Una sostanziale riduzione del bilancio destinato ai processi di qualità in questa fase limiterebbe la capacità dell'EASO di realizzare le sue attività per la qualità e di gettare le basi per il suo futuro lavoro in quest'ambito. Per esempio, ridurre il bilancio richiesto dall'EASO per la qualità nel 2013 da 570 000 euro a 450 000 euro significherebbe ridurre il bilancio complessivo di 50 000 euro rispetto al 2012.*
- *L'ingaggio di due esperti in materia per sostenere lo sviluppo di materiale riguardante la qualità e l'organizzazione di quattro riunioni (due per ogni ambito tematico) dovrebbe essere escluso dalle priorità, riducendo la capacità di sostegno dell'EASO nell'ambito della qualità per tutta la durata del 2013.*
- *Una riduzione sostanziale del bilancio assegnato per la pubblicazione del materiale dell'EASO sulla qualità influirebbe sul numero di pubblicazioni dell'Ufficio, che potrebbero essere limitate alla sola lingua inglese.*

3.3. Informazioni sui paesi di origine

Nel corso del 2013, l'EASO svilupperà ulteriormente la sua capacità nell'ambito delle informazioni sui paesi di origine secondo i parametri di fattibilità, efficacia, ripartizione degli oneri e armonizzazione. Tenendo presente che la disponibilità di informazioni sui paesi di origine e le competenze in materia costituiscono uno degli elementi fondamentali del processo decisionale nei casi di asilo, che può quindi rafforzare l'armonizzazione, il sostegno continuo nell'ambito delle COI è uno strumento importante per realizzare un sistema europeo comune di asilo.

Facendo tesoro del lavoro svolto dalla task force COI e dai gruppi di lavoro COI nel 2011 e 2012, sarà organizzata una riunione annuale di alto livello tra i responsabili politici in materia di informazioni sui paesi di origine, al fine di discutere le problematiche emergenti ed elaborare input per le attività COI dell'EASO nel corso dell'anno.

Alcuni gruppi di lavoro COI rimarranno operativi anche nel 2013.

Obiettivi per il 2013:

- Sviluppare ulteriormente il portale COI nel periodo dal primo al quarto trimestre. Nella fattispecie:
 - implementare funzioni potenziate al fine di rispondere alle diverse esigenze degli Stati membri dell'UE, che siano fattibili, efficaci e favorevoli all'armonizzazione;
 - creare un collegamento tra le banche dati e gli archivi nazionali e altre banche dati e archivi pertinenti e il portale COI;

- sviluppare ulteriormente e fornire formazione inerente al portale COI.

• Relazioni COI dell'EASO:

- applicare la procedura standardizzata per la determinazione dei contenuti (inclusi dati statistici, giuridici e COI) per le relazioni COI;
- ultimare e pubblicare almeno due relazioni COI dell'EASO nel secondo e terzo trimestre;
- organizzare almeno due riunioni di follow-up alle relazioni COI nel terzo e quarto trimestre;
- organizzare una conferenza COI annuale per esperti e giudici che si occupano di COI nel quarto trimestre.

• Unità COI dell'EASO:

- rafforzare l'unità COI per mezzo dell'assunzione di più personale nel primo e secondo trimestre;
- integrare ulteriormente le metodologie e gli strumenti basati sulle migliori prassi nel quadro COI dell'EASO (ad esempio Eurasil, ECS, TDI, MedCOI);
- organizzare una conferenza COI su un particolare argomento COI di concerto con gli Stati membri nel secondo o terzo trimestre;
- sviluppare ulteriormente gli orientamenti sulle missioni per l'accertamento dei fatti ed eventualmente sostenere le missioni per l'accertamento dei fatti intraprese dagli Stati membri;
- organizzare seminari specifici per paesi nel periodo fino al quarto trimestre compreso (definiti nella sezione riguardante la cooperazione pratica dell'EASO).

A causa della riduzione del bilancio nel 2013:

- *Si rinuncerà all'assunzione di un membro del personale per le questioni relative alle COI.*
- *Una relazione COI dell'EASO non sarà ultimata e pubblicata, cosicché si avrà in totale un'unica relazione l'anno a fronte di una crescente richiesta di relazioni e di flessibilità nel corso dell'anno per poter reagire ai cambiamenti nel carico di casi. Si rinuncerà inoltre a una conseguente riunione di follow-up.*
- *Una conferenza COI non avrà luogo.*

3.4. Elenco delle lingue disponibili dell'EASO

Conformemente alla decisione del consiglio di amministrazione del 2 febbraio 2012, l'EASO ha allestito un elenco delle lingue disponibili. In generale, è compito di ciascuno Stato membro fornire le capacità in termini di interpretariato per

le proprie interviste in materia di asilo. Il sostegno dell'EASO a livello di lingue riguarda:

- a) la pubblicazione dell'elenco delle lingue disponibili dell'EASO in ciascuno Stato membro;
- b) nelle situazioni di emergenza, la predisposizione degli accordi necessari nel caso siano richieste lingue specifiche per le interviste in materia di asilo;
- c) l'iniziativa nell'individuare nuove tecnologie sicure ed efficaci rispetto ai costi, riguardanti i servizi di interpretariato a distanza.

I contatti a proposito dell'elenco delle lingue disponibili avranno luogo attraverso l'elenco dei punti focali dei referenti nazionali per le questioni di interpretariato.

Obiettivi per il 2013:

- Aggiornare l'elenco delle lingue disponibili dell'EASO nel periodo dal primo al quarto trimestre.
- Individuare nuove tecnologie sicure ed efficaci rispetto ai costi per l'interpretariato a distanza.
- Valutare l'esperienza nell'utilizzo dell'elenco delle lingue disponibili dell'EASO nel terzo e quarto trimestre.

A causa della riduzione del bilancio nel 2013:

- *Nel 2013 non si terrà nessuna riunione dei referenti nazionali con i punti focali per le questioni di interpretariato.*
- *Un'indagine sulle nuove tecnologie sicure ed efficaci rispetto ai costi per l'interpretariato a distanza subirà una serie di limitazioni.*

3.5. Cooperazione pratica dell'EASO

La rete Eurasil è stata trasferita dalla Commissione europea all'EASO a metà marzo 2012 nel corso di una sessione plenaria tenutasi a Bruxelles.

Durante il 2012, un gruppo di lavoro denominato Cooperazione pratica dell'EASO ha esaminato gli insegnamenti tratti dalle attività, le metodologie e gli strumenti peculiari dell'attuale rete Eurasil e di altre reti specialistiche e ha elaborato un nuovo concetto di rete sulla cooperazione pratica. La cooperazione pratica dell'EASO si occupa di un'ampia varietà di questioni legate alle COI e di natura politica, giuridica e tecnica. Essa si rivolge a diversi interlocutori, tra cui responsabili del processo decisionale, responsabili per le COI, giuristi, magistrati ed esponenti accademici.

Le misure di cooperazione pratica dell'EASO sono concepite per rispondere alle esigenze di tre tipi di sostegno dell'EASO:

- sostegno permanente: per sviluppare capacità, qualità e competenze negli Stati membri;
- sostegno speciale: per rispondere a esigenze specifiche;
- sostegno di emergenza: per fornire sostegno immediato in caso di particolare pressione.

Lo scopo consiste nell'avere un sistema in grado di soddisfare esigenze sia a breve termine (sostegno di emergenza) sia a lungo termine (sostegno speciale e permanente).

Nel corso del 2013 l'EASO organizzerà un massimo di quattro seminari sulla cooperazione pratica in merito a questioni legate alle COI e di carattere politico, giuridico e tecnico, nonché una sessione plenaria.

A causa della riduzione del bilancio nel 2013:

- *Due seminari specifici per paesi (come sopra definiti) non avranno luogo, nonostante la Commissione europea e gli Stati membri presentino una domanda elevata di risposte flessibili da parte dell'EASO al perenne mutare delle situazioni (com'è accaduto nel 2012 con le riunioni dell'Ufficio sulla Siria).*

3.6. Programmi specifici

L'EASO parteciperà ad attività e programmi specifici nell'ambito dei suoi compiti riguardanti l'asilo. Ciò avverrà perlopiù nel quadro di programmi della Commissione europea e/o nell'ambito della cooperazione interagenzia.

3.6.1. Attività dell'EASO nel piano d'azione per minori non accompagnati

I compiti attribuiti all'EASO dal piano d'azione per minori non accompagnati, COM(2010) 213 def. del 6 maggio 2010, e lo sviluppo e il consolidamento dell'approccio dell'EASO alla qualità saranno al centro delle sue attività per il 2013. Nel piano d'azione, che copre il periodo dal 2010 al 2014, sono attribuiti all'EASO i seguenti compiti:

- miglioramento significativo dello scambio di informazioni sui minori non accompagnati;
- raccolta di dati e sviluppo di COI e analisi per valutare le esigenze in termini di tutela dei minori non accompagnati, al fine di sostenere meglio decisioni di qualità;
- monitoraggio della questione dei minori non accompagnati richiedenti asilo;

- sviluppo delle migliori prassi riguardanti le condizioni di accoglienza, le procedure d'asilo e l'integrazione di minori non accompagnati;
- documentazione tecnica sulla valutazione dell'età, fra cui attività di formazione, sviluppo di una formazione specifica e manuale sulla valutazione dell'età.

Obiettivi per il 2013:

- Continuare a sviluppare il sistema di condivisione delle informazioni e di monitoraggio dell'EASO sui minori non accompagnati, al fine di sostenere gli Stati membri nella raccolta e nello scambio di informazioni sui minori non accompagnati e nella ricerca delle famiglie nel primo e secondo trimestre.
- Produrre un manuale sulla valutazione dell'età ed esaminare le risultanze delle riunioni sui minori non accompagnati e della valutazione dell'età. Nella fattispecie:
 - esaminare le risultanze delle riunioni sui minori non accompagnati e della valutazione dell'età nel primo trimestre;
 - produrre un manuale sulla valutazione dell'età nel secondo e terzo trimestre.
- Esaminare la formazione e i moduli dell'EASO in relazione ai minori non accompagnati. Nella fattispecie:
 - aggiornare il modulo «Intervistare i minori» nel primo trimestre;
 - esaminare altri moduli/formazioni dell'EASO riguardanti i minori non accompagnati per tutto l'intervallo di tempo tra il primo e il quarto trimestre.
- Collaborare con la Commissione europea, gli Stati membri, l'UNHCR e altre parti interessate per sviluppare buone prassi relative alle condizioni di accoglienza e alle procedure di asilo.
- Sostenere gli Stati membri nello sviluppo di prassi per la ricerca delle famiglie nel terzo e quarto trimestre.
- Lavorare a stretto contatto con le unità COI, per la formazione, la qualità e il sostegno operativo,

così da assicurarsi che le misure relative al piano d'azione dell'UE per minori non accompagnati siano trattate in maniera continuativa nell'ambito delle funzioni chiave dell'EASO, conformemente alle esigenze dell'attività, nel periodo dal primo al quarto trimestre.

Per informazioni in merito all'effetto della riduzione del bilancio nel 2013 sulle attività dell'EASO riguardanti il piano d'azione della Commissione europea per minori non accompagnati, si rimanda al capitolo 3.2. «Processi di qualità».

3.6.2. Tratta degli esseri umani

È in corso di realizzazione un approccio coordinato alla tratta degli esseri umani, in collaborazione con la Commissione europea e nell'ambito della cooperazione interagenzia. Nel quadro delle sue attività per il sostegno allo sviluppo del sistema europeo comune di asilo, l'EASO si concentra sui gruppi vulnerabili presenti nei flussi migratori misti. Le vittime potenziali della tratta degli esseri umani rappresentano un gruppo speciale in seno ai gruppi vulnerabili nel processo di asilo. Per garantire che i funzionari responsabili per l'asilo siano sensibilizzati al rilevamento e alla segnalazione delle vittime della tratta di esseri umani, strumenti e informazioni specifici saranno inclusi nel rafforzamento delle capacità nel pacchetto di strumenti dell'EASO, ad esempio sotto forma di moduli di formazione e manuali.

L'EASO indagherà la possibilità di utilizzare il suo sistema di allarme rapido e di preparazione per analizzare le tendenze nei flussi legati alla tratta degli esseri umani nell'Unione europea e terrà il coordinatore antitratta informato in merito alla realizzazione di tali iniziative. L'allarme rapido fornisce una previsione regionale e un'analisi delle tendenze e dei fattori di spinta e di attrazione, oltre a presentare possibili scenari di rischio. La preparazione può servire come strumento per rilevare le inefficienze nei sistemi di tutela e sottolineare così le esigenze di formazione e di sostegno al rafforzamento delle capacità negli Stati membri.

4. Sostegno speciale

Il sistema di allarme rapido e di preparazione dell'EASO può indicare la necessità di un sostegno speciale agli Stati membri dell'UE per i loro sistemi di asilo. Ciò può tradursi in un sostegno speciale agli Stati membri che si trovano in situazioni nelle quali potrebbero emergere pressioni particolari, ivi compresa la fornitura di sostegno in vari ambiti e l'ulteriore miglioramento della qualità del processo di asilo nel quadro del sistema europeo comune di asilo.

Il sostegno speciale include:

- sostegno personalizzato,
- rafforzamento delle capacità
- ricollocazione.

4.1. Sostegno personalizzato e rafforzamento delle capacità

Il sistema di allarme rapido e di preparazione è concepito per elaborare previsioni e scenari di rischio per gli Stati membri dell'UE che potrebbero essere esposti a un afflusso elevato di richiedenti asilo o presentare esigenze particolari riguardo al loro sistema di asilo. In base alle risultanze del sistema, l'EASO e lo Stato membro interessato discutono la necessità di un sostegno speciale dell'EASO sotto forma di un piano di sostegno speciale.

Su richiesta di uno Stato membro, l'EASO è pronto a offrire sostegno in relazione ad attività specifiche, in linea con il suo regolamento istitutivo. Un sostegno personalizzato viene offerto a seguito della valutazione della situazione nello Stato membro e dopo aver elaborato un piano di sostegno speciale. La realizzazione del sostegno personalizzato viene pianificata in base al piano concordato e può includere l'invio di esperti dell'EASO, iniziative di formazione e altre misure di sostegno. Per quanto concerne il rafforzamento delle capacità dello Stato membro durante il sostegno speciale, l'EASO si concentra sul rafforzamento degli ambiti identificati come critici al momento della richiesta di sostegno

speciale. Lo scopo ultimo del sostegno speciale è quello di rendere il sistema di asilo resistente alle pressioni future.

4.2. Ricollocazione

Attraverso una maggiore concentrazione su questo strumento di solidarietà tra gli Stati membri, l'EASO potrà raccogliere e divulgare le esperienze e le migliori prassi acquisite nel corso del 2011 e 2012, ad esempio nell'ambito del progetto pilota per la ricollocazione da Malta all'interno dell'Unione europea (Eurema). Tenuto conto della comunicazione della Commissione sul rafforzamento della solidarietà all'interno dell'UE in materia di asilo, COM(2011) 835 def. del 2 dicembre 2011, l'EASO sosterrà qualsiasi ulteriore sviluppo delle attività di ricollocazione tra gli Stati membri nel 2013, facendo tesoro delle esperienze tratte dalla valutazione del progetto Eurema e da altre attività di ricollocazione bilaterale intraprese a Malta dalla Commissione europea insieme agli Stati membri partecipanti e all'EASO nel corso del 2012. In linea con il suo regolamento istitutivo, l'EASO sosterrà gli ulteriori sviluppi che potranno essere concordati a livello di Unione europea nel campo della ricollocazione.

Obiettivi per il 2013:

- Organizzare lo scambio di informazioni e migliori prassi sulla ricollocazione.
- Definire metodologie e strumenti per il sostegno dell'EASO nel campo della ricollocazione.
- Svolgere un ruolo di sostegno negli eventuali progetti di ricollocazione concordati a livello di UE.
- Organizzare un massimo di due riunioni di esperti — Stati membri, Commissione europea, UNHCR, Organizzazione internazionale per le migrazioni (OIM) e altri partner pertinenti — nel secondo e quarto trimestre.

A causa della riduzione del bilancio nel 2013:

- *Non si terrà una riunione di esperti sul tema della ricollocazione.*

5. Sostegno di emergenza

Il sostegno di emergenza in caso di particolari pressioni in uno Stato membro sarà fornito su richiesta dello Stato membro, previa valutazione della situazione da parte dell'EASO. A tal fine, gli esperti degli Stati membri dell'UE che fanno parte del cosiddetto gruppo d'intervento in materia di asilo possono essere inviati nello Stato membro sottoposto a particolari pressioni. Può inoltre essere fornito un ulteriore supporto, ad esempio ai sistemi di accoglienza.

Le conclusioni del Consiglio su un quadro comune per una solidarietà autentica e concreta e la comunicazione della Commissione sul rafforzamento della solidarietà all'interno dell'UE invitano l'EASO a espletare appieno il suo mandato allo scopo di sostenere gli Stati membri soggetti a particolari pressione e di cooperare con gli organismi pertinenti, come Frontex, nella fornitura di tale sostegno.

Nel presente capitolo saranno descritte le diverse attività e la preparazione per le situazioni di emergenza.

5.1. Gruppo d'intervento in materia di asilo

In linea con le disposizioni dell'articolo 15 del regolamento dell'EASO, è stato istituito un gruppo d'intervento in materia d'asilo. Lo scopo di tale gruppo è di predisporre una banca dati contenente i dettagli degli esperti che possono essere messi a disposizione dagli Stati membri dell'UE per essere inviati in caso di situazioni di particolare pressione. Il gruppo prevede finora 13 profili approvati dal consiglio di amministrazione dell'EASO (decisione n. 3 del 4 febbraio 2011). Allo stato attuale (giugno 2012) la banca dati include 345 esperti provenienti da 21 Stati membri dell'UE. Referenti negli Stati membri, in seno alla Commissione europea e all'UNHCR sono stati nominati per la comunicazione con l'EASO in merito a tutte le questioni riguardanti le équipes di sostegno per l'asilo. Analogamente, l'EASO è stato designato quale referente dell'Unione.

Obiettivi per il 2013:

- Garantire la praticabilità del gruppo d'intervento in materia di asilo attraverso una chiara definizione e l'aggiornamento dei profili di esperti contenuti in una banca dati; raccogliere gli insegnamenti tratti finora e sottoporre a revisione il sistema che supporta il gruppo d'intervento.
- Organizzare una riunione dei referenti nazionali per il gruppo d'intervento in materia di asilo nel terzo trimestre.

A causa della riduzione del bilancio nel 2013:

- *Non si terrà una riunione straordinaria dei referenti nazionali per il gruppo d'intervento in materia di asilo.*

5.2. Grecia: sostenere la realizzazione del piano d'azione riguardante la migrazione e l'asilo, nonché la realizzazione del piano operativo

Nel 2013 l'EASO continuerà le sue attività d'emergenza in Grecia, dando seguito alle attività in corso in tale paese. In linea con le disposizioni del piano operativo, le attività dell'EASO in Grecia continueranno almeno fino al 1° aprile 2013. Tali attività includeranno un sostegno personalizzato e/o in loco al servizio di prima accoglienza, al servizio di asilo e all'autorità di ricorso in Grecia, nonché al ministero greco del Lavoro e della previdenza sociale. In base alla richiesta del governo greco, l'EASO è in grado di riorganizzare o intensificare le sue operazioni in maniera flessibile, in conformità con l'articolo 10 del suo regolamento.

Le attività dell'EASO rispecchieranno le raccomandazioni emerse dalle missioni congiunte per l'accertamento dei fatti, condotte dalla Commissione europea. Il lavoro dell'Ufficio rientra nel quadro dei più estesi servizi di assistenza forniti alla Grecia dall'Unione europea. L'EASO svolgerà le sue attività in Grecia all'insegna della massima trasparenza e in stretta collaborazione con Frontex e con l'UNHCR, sotto il coordinamento generale della Commissione europea.

5.3. Preparazione al sostegno di emergenza

Se si presenta una nuova situazione di emergenza dovuta a particolari pressioni sul sistema di asilo di uno Stato membro dell'UE e se tale Stato membro chiede sostegno, l'EASO deve essere pronto a offrire tale sostegno, in linea con il regolamento dell'Ufficio. L'EASO darà sostegno in stretta collaborazione con Frontex, l'UNHCR, l'OIM e la Commissione europea. In tale contesto, l'Ufficio creerà procedure per la cooperazione in situazioni di emergenza. Il sostegno di emergenza dell'EASO può includere il sostegno a livello di sistemi di accoglienza e di asilo, formazione sull'asilo, qualità delle procedure di asilo,

sostegno alla creazione dei sistemi di informazioni sui paesi di origine, sostegno tecnico ecc.

membri sottoposti a particolari pressioni, tale importo sarà limitato e permetterà all'Ufficio di intervenire soltanto entro parametri ristretti.

A causa della riduzione del bilancio nel 2013:

- *Anche se il bilancio dell'EASO includerà risorse per far fronte alle richieste di assistenza degli Stati*

6. Sostegno a livello di analisi e informazione

6.1. Relazione annuale sulla situazione riguardante l'asilo nell'UE

L'EASO riferirà in merito alla situazione dell'asilo nell'UE e al contributo dell'Ufficio a una realizzazione efficace e coerente del sistema europeo comune di asilo nel corso del 2012. Sulla base degli insegnamenti tratti dall'esperienza della prima relazione annuale dell'EASO (2011), sarà applicata una nuova metodologia per la determinazione del contenuto, la raccolta e l'elaborazione delle informazioni fornite dagli Stati membri, dalla Commissione europea e dalla società civile, la tempistica e la procedura di consultazione.

L'EASO cerca di evitare duplicazioni con le altre relazioni annuali. L'Ufficio collabora con la rete europea sulle migrazioni (REM) e con la Commissione europea riguardo alla sequenza delle relazioni, garantendo la complementarità delle relazioni pubblicate.

Obiettivi per il 2013:

- La relazione annuale sulla situazione dell'asilo nell'UE sarà pubblicata nel secondo trimestre.
- La relazione annuale sulle attività dell'EASO sarà inviata al Parlamento europeo, al Consiglio, alla Corte dei conti e alla Commissione europea nel corso del secondo trimestre e comunque prima del 15 giugno. La relazione annuale sarà divulgata e tradotta in tutte le lingue ufficiali dell'Unione europea.

A causa della riduzione del bilancio nel 2013:

- *Non si organizzeranno riunioni di esperti in merito alla relazione sulla situazione dell'asilo nell'Unione europea.*

6.2. Sistema di allarme rapido e di preparazione

In conformità con l'articolo 9, paragrafo 3, e con l'articolo 11 del regolamento dell'EASO, nonché nell'ottica dell'imminente attuazione dell'articolo 13 del regolamento di Dublino, nel corso del 2013 l'EASO potenzierà ulteriormente il sistema di allarme rapido e di preparazione che ha iniziato a sviluppare

nel 2012. Tenuto conto dell'azione dell'UE sulle pressioni migratorie e delle conclusioni del Consiglio su un quadro comune per una solidarietà autentica e concreta, l'EASO perfezionerà il meccanismo di raccolta dei dati sui sistemi di asilo degli Stati membri, nonché la realizzazione di una procedura di valutazione dei rischi. Se del caso, l'Ufficio sarà in grado di offrire misure preventive e preparatorie tempestive per mezzo del sostegno speciale.

Avvalendosi del sistema di allarme rapido e di preparazione, l'EASO fornisce previsioni sui flussi potenziali da paesi terzi. Inoltre, la costante raccolta dei dati sull'asilo forniti dagli Stati membri permette di valutare la capacità degli Stati membri di far fronte all'afflusso di richiedenti asilo, oltre a consentire una rapida individuazione delle lacune e delle esigenze così da rendere possibile un'azione efficace e tempestiva. Dato il ruolo cruciale rivestito dall'EASO in tutte le fasi del meccanismo di allarme rapido di Dublino, la principale fonte di allarme rapido in caso di particolari pressioni, che assicura sostegno agli Stati membri nella fase di preparazione e nella gestione delle crisi, la realizzazione di una solida struttura appare un requisito più che mai fondamentale.

Nel 2013, in stretta cooperazione con la Commissione europea, Frontex, l'UNHCR e altri partner, l'EASO garantirà che il suo sistema di allarme rapido e di preparazione operi in sinergia con i sistemi di monitoraggio e di allarme esistenti, tra cui:

- 1) allarmi rapidi basati sullo scambio di informazioni;
- 2) valutazione dei rischi condotta sulla situazione critica individuata nella prima fase;
- 3) previsioni e procedure utili a valutare quali strumenti nel pacchetto di strumenti dell'EASO debbano essere applicati per rispondere a una richiesta degli Stati membri.

Ciò sarà realizzato, ad esempio, attraverso lo sviluppo di panoramiche a livello di UE e di previsioni regionali, strumenti per l'analisi delle tendenze, studi mirati su casi specifici per paese di origine, indicatori per il rilevamento dei risultati dei sistemi di asilo nazionali e valutazioni dei rischi per la stima della pressione relativa sugli Stati membri.

Inoltre, nel 2013 sarà ultimato il sistema dei referenti nazionali per i dati e l'analisi, e la cooperazione con tutte le parti interessate sarà ampliata e ulteriormente approfondita.

7. Sostegno ai paesi terzi

Le attività dedicate al reinsediamento e alla dimensione esterna saranno sviluppate nel quadro delle restrizioni di bilancio e di personale. Per questo gruppo di attività saranno messi a disposizione soltanto 150 000 euro (cfr. la sezione 4.2 del capitolo 4, «Sostegno speciale»), che verranno utilizzati prevalentemente per le attività di ricollocazione descritte nella sezione corrispondente.

7.1. Reinsediamento

Con lo sviluppo di programmi di reinsediamento da parte di un numero crescente di Stati membri, l'EASO dovrebbe rafforzare il proprio ruolo di coordinamento delle attività relative al reinsediamento, in particolare per quel che concerne lo scambio di informazioni. In linea con la proposta di regolamento della Commissione che istituisce il nuovo Fondo «Asilo e migrazione» per il periodo 2014-2020, COM(2011) 751 def., verrà messo a disposizione un bilancio più elevato di 560 milioni di euro per il reinsediamento. Per il 2013, le attività dell'EASO a questo riguardo rimarranno molto limitate a causa delle restrizioni di personale e di bilancio.

Obiettivi per il 2013:

- Organizzare lo scambio di informazioni e migliori prassi in materia di reinsediamento e realizzazione dei programmi di tutela regionali.
- Definire le metodologie e gli strumenti per il sostegno dell'EASO alla realizzazione del programma congiunto dell'Unione europea per il reinsediamento.
- Organizzare una riunione di esperti (Stati membri, Commissione europea, UNHCR, OIM e altri partner pertinenti) nel terzo trimestre.

A causa della riduzione del bilancio nel 2013:

- *L'EASO non sarà in grado di organizzare un numero più elevato di riunioni di esperti o forum per lo scambio di informazioni.*

7.2. Sostegno ai paesi terzi e dimensione esterna

Nell'ambito del suo mandato, l'EASO sostiene la dimensione esterna del sistema europeo comune di asilo, ad esempio sostenendo i paesi di origine, transito e rimpatrio. In conformità con il «Piano d'azione dell'UE sulle pressioni migratorie: una risposta strategica» dell'aprile 2012, l'EASO è stato

invitato a contribuire al rafforzamento delle capacità di asilo nei paesi del Mediterraneo meridionale.

L'Ufficio continuerà inoltre a dare il proprio contributo nel quadro di partenariati per la mobilità nell'Unione europea (in particolare con la Tunisia e il Marocco), in linea con la comunicazione della Commissione «L'approccio globale in materia di migrazione e mobilità», COM(2011) 743 def.

Un altro compito attribuito all'EASO dal Consiglio GAI riguarda il contributo alla valutazione dell'impatto previsto sulla migrazione e dei rischi per la sicurezza interna dell'UE prima che sia intavolato un dialogo sulla liberalizzazione dei visti con paesi terzi, nonché il contributo al monitoraggio continuo degli effetti dei regimi esenti da visti attualmente in essere con paesi terzi.

Il compito dell'EASO riguardo alla dimensione esterna è descritto nel regolamento dell'EASO ed è ulteriormente definito in diversi documenti della Commissione europea.

Tutte le attività dell'EASO relative alla dimensione esterna del sistema europeo comune di asilo saranno svolte d'intesa con la Commissione europea, in linea con l'articolo 49, paragrafo 2, del regolamento dell'EASO.

Nel 2013 l'Ufficio inizierà a pianificare lo scambio di informazioni e altre attività in questo campo.

I vincoli di bilancio per il 2013 limiterebbero in misura considerevole l'attività dell'EASO nell'ambito della dimensione esterna. L'Ufficio inizierà a pianificare i suoi compiti futuri e il suo ruolo nella dimensione esterna e parteciperà anche al dialogo con, ad esempio, i paesi nordafricani. Inoltre, nell'ambito del processo di Praga, l'EASO contribuirà alla cooperazione nelle attività di formazione entro i limiti delle sue risorse disponibili. Non sarà però realizzata alcuna attività operativa.

Obiettivi per il 2013:

- Rafforzare le capacità in cinque paesi confinanti che presentano flussi migratori verso l'Unione europea, ad esempio attraverso l'invio di esperti degli Stati membri, la collaborazione degli esperti a progetti e il sostegno dell'EASO in loco.
- Organizzare una riunione (Stati membri, Commissione europea, UNHCR, OIM e altri partner pertinenti) nel terzo trimestre.

A causa della riduzione del bilancio nel 2013:

- *L'EASO non sarà in grado di sostenere direttamente il rafforzamento delle capacità e i programmi di tutela regionali in paesi terzi.*

8. Quadro e rete dell'EASO

L'ambiente dell'EASO:



8.1. Consiglio di amministrazione

In linea con l'articolo 29, paragrafo 1, del regolamento dell'EASO, il consiglio di amministrazione deve garantire che l'Ufficio svolga gli incarichi ad esso attribuiti. Il consiglio di amministrazione ha compiti specifici che riguardano l'adozione della relazione annuale dell'EASO sulla situazione dell'asilo nell'Unione europea, la sua relazione annuale sulle attività, il suo programma

di lavoro annuale, il suo bilancio e il suo piano pluriennale per una politica del personale. In ogni riunione del consiglio di amministrazione si discutono inoltre la situazione dell'asilo nell'Unione europea e le attività specifiche dell'EASO legate a questioni quali il sostegno permanente, il sostegno speciale, il sostegno di emergenza, il sistema di allarme rapido e di preparazione e il forum consultivo.

Nel 2013 l'EASO intende organizzare quattro riunioni del consiglio di amministrazione. All'occorrenza potranno anche essere organizzate riunioni ad hoc.

8.2. Rete di cooperazione dell'EASO

8.2.1. Cooperazione con il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione europea

L'EASO è un'agenzia normativa indipendente che riferisce direttamente al commissario dell'Unione europea responsabile per gli Affari interni e alla direzione generale degli Affari interni. Strette relazioni di cooperazione sono mantenute con la Commissione europea in rapporto a tutte le attività dell'EASO. Prima che i documenti pertinenti siano adottati dal consiglio di amministrazione dell'EASO, la Commissione europea è invitata a esprimere il proprio parere sul programma di lavoro annuale dell'EASO, sul suo bilancio e sul suo piano pluriennale per una politica del personale.

Ogni anno l'EASO invia il suo programma di lavoro annuale e la sua relazione annuale sulle attività al Parlamento europeo, al Consiglio e alla Commissione europea. L'EASO riferisce al Consiglio, e il direttore esecutivo è regolarmente invitato a riferire al Consiglio Giustizia e affari interni in merito al sistema europeo comune di asilo. Inoltre, l'EASO riferisce al Parlamento europeo, e il direttore esecutivo è invitato a presentare il programma di lavoro dell'EASO al Parlamento unitamente ad argomenti specifici riguardanti il lavoro dell'Ufficio.

8.2.2. Cooperazione con l'UNHCR e altre organizzazioni internazionali

Nell'adempimento dei propri compiti, l'EASO agisce in stretta collaborazione con l'Alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (UNHCR) e con le pertinenti organizzazioni internazionali, come l'Organizzazione internazionale per le migrazioni (OIM).

L'EASO collabora da vicino con l'UNHCR in tutti gli ambiti coperti dal suo regolamento, coinvolgendo l'UNHCR nel proprio lavoro. Inoltre, l'UNHCR ha un ufficio di collegamento permanente con sede a Malta. Nel 2013 l'EASO rafforzerà ulteriormente la collaborazione con l'UNHCR, con particolare riguardo per la formazione, i processi di qualità, i minori non accompagnati, il reinsediamento, la dimensione esterna del sistema europeo comune di asilo e il campo del sostegno speciale e di emergenza. La cooperazione strutturata sarà portata avanti, in particolare per quel che concerne la partecipazione dell'UNHCR al consiglio di amministrazione dell'EASO in veste di membro non votante, nonché al forum consultivo dell'Ufficio. Inoltre, l'UNHCR sarà invitato, se del caso, alle riunioni dei gruppi di lavoro dell'EASO.

L'EASO manterrà anche stretti contatti con altre organizzazioni internazionali pertinenti che lavorano in ambiti legati al suo campo di attività, come il Consiglio d'Europa, la conferenza dei direttori generali dei servizi di immigrazione (GDISC), le consultazioni intergovernative in materia di migrazione e l'OIM. L'EASO scambia regolarmente pareri e contribuisce al lavoro del Consiglio d'Europa. L'Ufficio contribuisce attivamente al lavoro della conferenza GDISC ed è invitato a partecipare e a presentare il proprio lavoro a diverse conferenze e seminari GDISC. A maggio 2012 la cooperazione reciproca con le consultazioni intergovernative in materia di migrazione è stata confermata nel Full Round delle consultazioni intergovernative in materia di migrazione. L'EASO è regolarmente invitato ad alcuni gruppi di lavoro delle consultazioni intergovernative in materia di migrazione, ad esempio sulle COI, e il direttore esecutivo è invitato al Full Round delle consultazioni intergovernative in materia di migrazione.

8.2.3. Cooperazione con osservatori e paesi associati

In conformità con il suo regolamento, l'EASO ha stabilito una cooperazione operativa con la Danimarca. La Danimarca è invitata a tutte le attività dell'EASO ed è inclusa nella rete per lo scambio di informazioni e migliori prassi. Dal 2012 la Croazia gode dello status di osservatore in seno al consiglio di amministrazione dell'EASO, a seguito della firma del suo trattato di adesione all'Unione europea il 9 dicembre 2011. La Croazia gode quindi dello stesso status della Danimarca. Una volta ultimato il processo di adesione della Croazia, essa diventerà un membro a pieno titolo del consiglio di amministrazione dell'EASO.

Nel 2012 sono stati negoziati accordi di lavoro con i paesi associati: Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Svizzera. Nel 2013 l'EASO rafforzerà la sua cooperazione con tali paesi.

8.2.4. Cooperazione con Frontex, l'Agenzia dell'Unione per i diritti fondamentali e altre organizzazioni dell'UE

L'EASO si avvale di una forte cooperazione con altre agenzie dell'Unione europea e fa parte della rete interagenzia. I temi principali riguardano lo scambio di metodi di lavoro inerenti l'amministrazione. L'EASO partecipa anche alla cooperazione interagenzia «Giustizia e affari interni» con Frontex, l'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali (FRA), Europol, Eurojust, CEPOL, l'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze (EMCDDA) e l'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF).

Più nello specifico, l'EASO concluderà — ove non l'abbia già fatto nel 2012 — accordi di lavoro con la

FRA, l'Europol ed eventualmente altre organizzazioni dell'Unione europea. La cooperazione con le altre agenzie dell'UE spazia dalla formazione offerta dall'EASO e dallo scambio di migliori prassi agli scambi nell'ambito del sistema di allarme rapido e di preparazione dell'Ufficio.

Frontex e l'EASO hanno siglato un accordo di lavoro a settembre 2012 e nel 2013 daranno seguito alla cooperazione esistente, nell'intento di instaurare una cooperazione sostenibile riguardo ai programmi di formazione, alle iniziative per la qualità e alle COI. La loro collaborazione si estenderà anche ai programmi di sostegno di emergenza nei quali sono entrambi coinvolti, ad esempio l'assistenza congiunta fornita alla Grecia. Frontex e l'EASO stabiliranno stretti legami tra le loro unità analitiche in rapporto al sistema di allarme rapido e di preparazione. Inoltre, quando l'EASO svilupperà la sua dimensione esterna nel 2013, richiederà la cooperazione diretta con Frontex. Nel 2013 Frontex e l'EASO continueranno a collaborare per quel che concerne le reciproche attività nei confronti della società civile (forum consultivo). L'EASO è un membro formale del forum consultivo di Frontex.

Anche l'FRA e l'EASO approfondiranno i contatti esistenti e lo scambio di migliori prassi e informazioni. L'FRA continuerà a condividere attività di ricerca, metodologie di ricerca e la raccolta di dati di interesse reciproco, ed entrambe le organizzazioni si impegneranno per cooperare nello sviluppo di attività formative. L'EASO cercherà inoltre la cooperazione nel sistema di allarme rapido e di preparazione per quel che concerne i dati e le relazioni speciali dell'FRA sulla situazione in specifici Stati membri. Nel 2013 l'FRA e l'EASO porteranno avanti la loro collaborazione nelle reciproche attività consultive.

Nel 2013 l'Europol e l'EASO approfondiranno la loro cooperazione, in particolar modo nel campo del sistema di allarme rapido e di preparazione.

La CEPOL e l'EASO svilupperanno ulteriormente la cooperazione nello scambio di metodologie di formazione, e l'EASO rinnoverà la sua disponibilità a collaborare nel quadro dei programmi di scambio per agenti di polizia.

L'EASO si coordinerà con la Commissione europea e la rete europea sulle migrazioni, in particolare in rapporto all'allestimento di relazioni sull'asilo. L'EASO e la rete europea sulle migrazioni attingeranno agli stessi dati degli Stati membri per ottenere tutte le informazioni necessarie all'allestimento delle relazioni, come la relazione annuale dell'EASO. L'Ufficio parteciperà inoltre alle riunioni dei referenti nazionali della rete europea sulle migrazioni, nonché

al suo comitato direttivo e alle relative riunioni tematiche.

8.2.5. Cooperazione con esponenti del mondo accademico e magistrati

Oltre alla cooperazione con la società civile, le organizzazioni non governative e intergovernative, l'EASO presta particolare attenzione alle relazioni con il mondo accademico e con la magistratura. Il mondo accademico è coinvolto nel lavoro dell'EASO attraverso diversi forum e attività di sviluppo della formazione. Gli esponenti accademici rivestono inoltre un ruolo speciale in seno al forum consultivo e alle future riunioni di esperti. L'EASO e la magistratura sono già in collegamento poiché l'Associazione europea dei giudici per il diritto dei rifugiati (European Association of Refugee Law Judges, EARLJ) ha un ufficiale di collegamento permanente a Malta.

8.3. Forum consultivo

L'EASO mantiene una stretta relazione con le parti interessate pertinenti in tutti gli ambiti politici chiave. Inoltre, il forum consultivo costituisce un meccanismo per lo scambio di informazioni e la raccolta di conoscenze tra l'EASO e le parti interessate pertinenti. L'Ufficio metterà a frutto gli insegnamenti tratti dalle sue esperienze e dagli input del 2011 e 2012 per sviluppare ulteriormente il forum consultivo nel corso del 2013. In linea con il piano operativo del forum consultivo dell'EASO adottato dal consiglio di amministrazione nel 2012, l'Ufficio organizzerà varie attività consultive avvalendosi di tutta una serie di metodologie e strumenti. L'EASO si concentrerà maggiormente sulle questioni orizzontali e tematiche che devono essere rispecchiate nelle sue attività, come l'uguaglianza tra i sessi, i gruppi vulnerabili e il controllo della qualità. Nel corso della fase di elaborazione del programma di lavoro 2014, si consulterà con la società civile utilizzando un insieme di strumenti giudicati finora idonei ed efficienti.

Quale ulteriore sviluppo della pagina dedicata alla consultazione sul suo sito web, nel corso del 2013 l'EASO svilupperà la sua piattaforma di consultazione elettronica che sarà utilizzata per le consultazioni online e per altre forme di comunicazione con la società civile. Internet continuerà a essere il veicolo principale per la consultazione con la società civile. Sulla base dell'esperienza maturata nel 2012 saranno organizzate specifiche attività consultive per gruppi mirati, come la magistratura. Oltre a seminari tematici, l'EASO organizzerà una conferenza dedicata alla società civile nonché una sessione plenaria nel quarto trimestre del 2013.

9. Amministrazione dell'EASO

9.1. Reclutamento

Nel 2013 l'EASO pubblicherà i suoi posti vacanti in conformità con il piano pluriennale approvato per una politica del personale. L'Ufficio procederà all'assunzione di 15 nuovi membri del personale, invece dei 19 originariamente previsti. Questi posti sono direttamente legati alla realizzazione delle attività fondamentali dell'EASO e rivestono importanza per il raggiungimento degli obiettivi dell'agenzia.

È inoltre previsto il rinnovo dei contratti di alcuni esperti nazionali distaccati nel 2013, nonché la pubblicazione di nuovi posti.

9.2. Finanze

Il bilancio sarà eseguito in base al regolamento dell'EASO e alla decisione n. 2 del consiglio di amministrazione relativa al regolamento finanziario dell'EASO. Il consiglio di amministrazione sarà informato in merito a eventuali modifiche significative all'attività operativa o a nuove attività operative, nonché sui loro effetti finanziari. Il 2013 sarà il primo anno completo di autonomia finanziaria dell'EASO per quel che concerne l'allestimento e l'esecuzione del suo bilancio.

9.3. Comunicazione dell'EASO

In linea con i suoi obiettivi di comunicazione e come illustrato nella sua strategia di comunicazione (pubblicata nel 2012), nel 2013 l'EASO rafforzerà ulteriormente la sua comunicazione interna ed esterna, la sua trasparenza e la sua visibilità. Trattandosi di un'agenzia relativamente nuova, gli sforzi di comunicazione esterna si concentreranno sulla fornitura di informazioni riguardanti i suoi compiti, il suo ruolo e il suo contesto storico. Un altro aspetto importante è la gestione delle aspettative.

C'è bisogno di conoscenze aggiornate e di pronta comprensione. L'EASO deve rispondere a tale esigenza attraverso una comunicazione chiara e aperta e utilizzando al meglio le moderne tecnologie di comunicazione. Il messaggio dell'EASO dev'essere promosso attivamente e deve contribuire al dibattito pubblico e politico in corso. In tale contesto, l'agenzia continuerà ad avvalersi di vari canali di comunicazione, in funzione dei messaggi che intende trasmettere e dei destinatari ai quali si rivolge.

I messaggi fondamentali dell'EASO sono:

- EASO: il sostegno è la nostra missione;

- EASO: mettere in pratica la solidarietà;
- l'EASO si occupa di valori comuni, qualità e solidarietà;
- EASO: fornire valore aggiunto per l'UE e per i suoi Stati membri.

Le iniziative di comunicazione nel 2013 saranno finalizzate a:

- garantire che il ruolo, i valori e il lavoro dell'EASO siano ben conosciuti;
- accrescere la credibilità dell'EASO attraverso una comunicazione coerente, efficiente, trasparente e accurata, grazie a un flusso coerente di informazioni facilmente intelligibili;
- innalzare il profilo dell'EASO quale centro di competenze per le questioni legate all'asilo.

I messaggi fondamentali dell'EASO saranno comunicati in maniera trasparente attraverso alcuni canali allo scopo di garantire la più ampia diffusione possibile. Tali canali includono:

- il sito web ufficiale dell'EASO;
- la stampa scritta e audiovisiva;
- la partecipazione a eventi (come le giornate delle porte aperte dell'UE e altri eventi, tra cui occasioni politicamente importanti e di ampio respiro);
- presentazioni ed esposizioni riguardanti il lavoro e le attività dell'EASO;
- pubblicazioni e relazioni ⁽¹⁾;
- la newsletter mensile dell'EASO;
- comunicati stampa;
- rassegne stampa giornaliera (per uso interno).

Quanto alla comunicazione interna, i membri del personale dell'EASO saranno tenuti adeguatamente informati in merito alle attività e alla missione dell'agenzia, così da poter agire nella veste di ambasciatori dell'EASO. Saranno inoltre tenuti aggiornati riguardo agli sviluppi negli ambiti dell'asilo e dell'immigrazione nell'UE. In tale contesto, tutti i membri del personale dell'EASO riceveranno rassegne stampa giornaliera.

⁽¹⁾ Nell'allegato 2 è riportata la panoramica delle pubblicazioni e delle relazioni dell'EASO.

9.4. Servizi istituzionali/ gestione dei documenti

Lo scopo della gestione dei documenti consiste nel gestire le informazioni in modo conforme con i regolamenti dell'Unione europea in materia e con le politiche dell'EASO. La gestione dei documenti preserva la memoria istituzionale dell'EASO, agevola la ricerca e il recupero di documenti e, cosa più importante, facilita il lavoro del personale dell'EASO.

Per il 2013 è prevista la realizzazione dei seguenti compiti di gestione dei documenti:

- l'EASO attuerà una politica globale di gestione dei documenti che dovrà essere seguita da tutto il personale e integrata con linee guida. Sarà offerta una formazione sulla gestione dei documenti, con una formazione generale per tutto il personale e una formazione specialistica per gli assistenti;
- saranno attuati una politica e un sistema per la registrazione di tutta la corrispondenza in entrata e in uscita e della corrispondenza formale interna.

Tale sistema sarà di tipo manuale, ma conforme alle norme della Commissione in materia di registrazione, SEC(2009) 1643;

- saranno ultimati un piano di classificazione e un programma di conservazione per tutti i documenti dell'EASO. Questo è uno strumento importante per organizzare i documenti ai fini del recupero nonché per determinare per quanto tempo debba essere conservata ciascuna categoria (periodo di conservazione). Il periodo di conservazione si baserà su considerazioni di carattere amministrativo, giuridico, contrattuale, finanziario e archivistico.

Nel 2013 si procederà all'appalto di un sistema di gestione dei contenuti d'impresa (ECMS), finalizzato a ottenere un sistema specifico per la gestione dei documenti elettronici e la preservazione della loro autenticità, integrità e recuperabilità. Tale sistema faciliterà la collaborazione nella preparazione dei documenti nonché, attraverso lo sviluppo di flussi di lavoro, il processo di ottenimento delle approvazioni.

ALLEGATO 1 — Piano dell'EASO per la conclusione di appalti pubblici e impegni giuridici nel 2013

Attività del programma di lavoro	Natura della spesa	Bilancio stimato (euro)	Descrizione dell'impegno giuridico	Descrizione della procedura	Data di lancio indicativa
Formazione dell'EASO	Organizzazione di eventi	600 000,00	Appalto pubblico	Appalti specifici nell'ambito del contratto quadro dell'EASO	I-IV trimestre
Formazione dell'EASO	Applicazione IT operativa	160 000,00	Appalto pubblico	Procedura aperta per l'aggiudicazione dell'appalto	I trimestre
Formazione dell'EASO	Pubblicazione di manuali	10 000,00	Appalto pubblico	Appalti specifici nell'ambito del contratto quadro dell'EASO/accordo sul livello dei servizi con l'Ufficio delle pubblicazioni	III e IV trimestre
Formazione dell'EASO	Traduzioni	165 000,00	Accordo amministrativo	Procedura amministrativa con il Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea (CDT)	I-III trimestre
Formazione dell'EASO	Rimborso spese alle persone invitate	265 000,00	Lettere d'invito	Procedura interna	I-IV trimestre
Processi di qualità	Organizzazione di eventi	350 000,00	Appalto pubblico	Appalti specifici nell'ambito del contratto quadro dell'EASO	I-III trimestre
Processi di qualità	Rimborso spese alle persone invitate	12 000,00	Lettere d'invito	Procedura interna	III e IV trimestre
Processi di qualità	Pubblicazione di manuali	26 000,00	Appalto pubblico	Appalti specifici nell'ambito del contratto quadro dell'EASO/accordo sul livello dei servizi con l'Ufficio delle pubblicazioni	II trimestre
Processi di qualità	Servizi di consulenza	28 000,00	Appalto pubblico	Procedura negoziata	II-IV trimestre
Processi di qualità	Traduzioni	34 000,00	Accordo amministrativo	Procedura amministrativa con il CDT	I trimestre
Sostegno orizzontale alla realizzazione del CEAS	Applicazione IT operativa	100 000,00	Appalto pubblico	Appalti specifici in base al contratto quadro EASO/direzione generale Informatica	I-IV trimestre
Relazione annuale sull'asilo	Pubblicazione della relazione annuale	240 000,00	Appalto pubblico	Appalti specifici nell'ambito del contratto quadro dell'EASO/accordo sul livello dei servizi con l'Ufficio delle pubblicazioni	I trimestre
Relazione annuale sull'asilo	Organizzazione di eventi	60 000,00	Appalto pubblico	Appalti specifici nell'ambito del contratto quadro dell'EASO	III trimestre

Attività del programma di lavoro	Natura della spesa	Bilancio stimato (euro)	Descrizione dell'impegno giuridico	Descrizione della procedura	Data di lancio indicativa
Allarme rapido e analisi dei dati	Applicazione IT operativa	300 000,00	Appalto pubblico	Appalti specifici in base al contratto quadro EASO/direzione generale Informatica	I trimestre
Allarme rapido e analisi dei dati	Organizzazione di eventi	80 000,00	Appalto pubblico	Appalti specifici nell'ambito del contratto quadro dell'EASO	I trimestre
Allarme rapido e analisi dei dati	Pubblicazione di relazioni	20 000,00	Appalto pubblico	Appalti specifici nell'ambito del contratto quadro dell'EASO/accordo sul livello dei servizi con l'Ufficio delle pubblicazioni	I trimestre
Informazioni sui paesi di origine	Applicazione IT operativa	425 000,00	Appalto pubblico	Appalti specifici in base al contratto quadro EASO/direzione generale Informatica	I-III trimestre
Informazioni sui paesi di origine	Organizzazione di eventi	375 000,00	Appalto pubblico	Appalti specifici nell'ambito del contratto quadro dell'EASO	I-III trimestre
Informazioni sui paesi di origine	Pubblicazione di relazioni	100 000,00	Appalto pubblico	Appalti specifici nell'ambito del contratto quadro dell'EASO/accordo sul livello dei servizi con l'Ufficio delle pubblicazioni	I-III trimestre
Sostegno orizzontale agli Stati membri soggetti a particolare pressione	Organizzazione di eventi	50 000,00	Appalto pubblico	Appalti specifici nell'ambito del contratto quadro dell'EASO	I-III trimestre
Sostegno orizzontale alla cooperazione pratica tra Stati membri	Organizzazione di eventi	60 000,00	Appalto pubblico	Appalti specifici nell'ambito del contratto quadro dell'EASO	I-III trimestre
Sostegno orizzontale alla cooperazione pratica tra Stati membri	Applicazione IT operativa	40 000,00	Appalto pubblico	Appalti specifici in base al contratto quadro EASO/direzione generale Informatica	I trimestre
Sostegno di emergenza	Rimborso spese alle persone incaricate	950 000,00	Lettere per l'invio	Procedura interna	I-IV trimestre
Sostegno di emergenza	Fornitura di supporti logistici	150 000,00	Appalto pubblico	Appalti specifici nell'ambito del contratto quadro dell'EASO	I-IV trimestre
Sostegno di emergenza	Rimborso spese alle persone incaricate	100 000,00	Lettere sul rafforzamento delle capacità	Procedura interna	I-IV trimestre
Ricollocazione, reinsediamento e dimensione esterna	Organizzazione di eventi	150 000,00	Appalto pubblico	Appalti specifici nell'ambito del contratto quadro dell'EASO	I-IV trimestre
Cooperazione con i partner e le parti interessate	Organizzazione di eventi	150 000,00	Appalto pubblico	Appalti specifici nell'ambito del contratto quadro dell'EASO	III trimestre
TOTALE		5 000 000,00			

ALLEGATO 2 — Pubblicazioni e documenti dell'EASO da tradurre nel 2013

1.	Brochure dell'EASO
2.	Programma di lavoro dell'EASO
3.	Relazione annuale sulle attività dell'EASO
4.	Relazione annuale dell'EASO sulla situazione riguardante l'asilo nell'UE
5.	Brochure sulla formazione dell'EASO
6.	Max. 3 manuali sulla formazione dell'EASO
7.	Formazione dell'EASO per la magistratura — Manuale di formazione
8.	Max. 4 pubblicazioni dell'EASO sulla qualità
9.	Max. 3 relazioni COI dell'EASO
10.	Max. 3 pubblicazioni sulla metodologia COI dell'EASO
11.	Studio dell'EASO sull'utilizzo delle COI
12.	Linee guida dell'EASO sulle missioni per l'accertamento dei fatti
13.	Manuale dell'EASO sulla valutazione dell'età
14.	Poster dell'EASO

COME OTTENERE LE PUBBLICAZIONI DELL'UNIONE EUROPEA

Pubblicazioni gratuite:

- tramite EU Bookshop (<http://bookshop.europa.eu>);
- presso le rappresentanze o le delegazioni dell'Unione europea.
Per ottenere indicazioni e prendere contatto collegarsi a <http://ec.europa.eu> o inviare un fax al numero +352 2929-42758.

Pubblicazioni a pagamento:

- tramite EU Bookshop (<http://bookshop.europa.eu>).

Abbonamenti a pagamento (ad esempio serie annuali della *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, raccolte della giurisprudenza della Corte di giustizia):

- tramite gli uffici vendita dell'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea (http://publications.europa.eu/others/agents/index_it.htm).

Ufficio europeo di sostegno per l'asilo

Programma di lavoro dell'EASO per il 2013

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea

2012 — 28 pagg. — 21 × 29,7 cm

ISBN 978-92-95079-77-9

doi:10.2847/72568



■ Ufficio delle pubblicazioni



doi:10.2847/72568